

POLITECNICO DI TORINO  
FACOLTA' DI ARCHITETTURA 1  
Corso di Laurea in Architettura  
*Tesi meritevoli di pubblicazione*

---

**Ville de Nice: Analisi storico – morfologica delle dinamiche di trasformazione del tessuto urbano durante il dominio sabauda in età moderna**

di Luciana Camisassa

Relatori: Micaela Viglino Davico, Gianfranco Calorio

L'obiettivo della tesi è stato di comprendere in quale misura le politiche di casa Savoia ed i grandi interventi sulle fortificazioni abbiano influenzato lo sviluppo urbanistico di Nizza, legata, tra la fine del XIV e il XVIII secolo, a dinamiche territoriali e scelte politiche che hanno delineato anche le sorti del territorio piemontese.

Il lavoro di ricerca ha comportato l'analisi degli studi e pubblicazioni riguardanti la Città di Nizza, la storia della Provenza, del Piemonte e del casato Sabauda, mentre negli archivi italiani e francesi si è esaminata la documentazione relativa alla storia della città. Si è svolta un'accurata ricerca sia a Torino, presso l'Archivio di Stato e la Biblioteca Reale, sia in loco, agli *Archives Départementales des Alpes-Maritimes*, sia, infine, sul server *Opalinus* della *Bibliothèque National de France* di Parigi. È da sottolineare che gran parte del materiale documentario conservato agli ADAM proviene dallo smembramento del fondo relativo a Nizza conservato agli Archivi di Corte torinesi, cui l'Italia è dovuta sottostare successivamente al trattato di pace del 1947. Questo evento ha reso più complesso il lavoro di ricerca, che deve necessariamente essere integrato tra i due Archivi, poiché alla Francia non è stato possibile recuperare tutto il materiale relativo alla città.

L'avanzamento della ricerca ha presentato le problematiche più complesse nel cogliere dalla storia del Piemonte i riflessi su quella nizzarda e nello stabilire un rapporto tra tali influenze ed il materiale rinvenuto negli archivi e con quanto già pubblicato sul tema, secondo ottiche diverse, a seconda della nazionalità degli autori.



*Nizza ad Varum cum novo urbis incremento, tav. 63 del Theatrum Sabaudiae*

La fase di organizzazione del materiale si è rivelata altrettanto importante poiché, da un lato l'analisi della trasformazione di un intero organismo urbano nel lungo periodo presuppone una conoscenza dettagliata di tutte le parti che lo compongono, dall'altro, data la gran quantità di documentazione rinvenuta, è stato necessario coordinare le informazioni in un percorso logico, che inevitabilmente ha comportato una scelta incessante tra l'approfondimento dell'analisi delle singole emergenze architettoniche ed una sintesi della loro influenza sullo sviluppo del contesto urbano.

In modo consequenziale alla ricerca storica si è cercato di evidenziare, sulla base dello studio dell'attuale cartografia di Nizza, l'evoluzione dell'insediamento e le dinamiche urbane tra i secoli XI e XVIII, tentando poi di rappresentarne le dinamiche attraverso letture sintetiche dei segni lasciati sull'esistente.



Evoluzione di Nizza nel corso del XVI secolo

La peculiarità geografica di unica "*finestra sul mare*" fece sì che la natura dei rapporti economici ed amministrativi fra la Corte ed il Contado fossero di natura particolare, per cui si può parlare di veri e propri *privilegi*. I duchi impegnarono i migliori architetti di corte per progettare l'ammodernamento della Cittadella, il Porto e l'espansione urbana; nel corso del '600 a causa delle spese per la riqualificazione della capitale, la maggior parte dei progetti rimase incompiuta, ma questo spirito innovativo fece in modo di convogliare a Nizza investimenti che si tradussero nella realizzazione di molti edifici di prestigio. Nel '700 perdurò la volontà di migliorare Nizza mediante la realizzazione di grandi interventi pubblici ed infrastrutture, come il succitato Porto, le espansioni a nord e a sud-ovest e le vie di comunicazione con Torino, che risultarono favoriti dalla distruzione della Cittadella, soggetta per tre secoli a continui e costosi lavori di perfezionamento.



*Nizza Pianta delle mura e fortificazioni* ASTO,  
Biblioteca Antica, *Architettura Militare*, vol. 5, f. 197v - 198.

Nel XIX secolo, con l'acquisizione di Genova, Nizza fu progressivamente sostituita negli scambi col Piemonte dal più attrezzato porto ligure, e nel 1860 fu definitivamente ceduta alla Francia in nome dell'Unità d'Italia.

Per ulteriori informazioni: e-mail [luzcam@libero.it](mailto:luzcam@libero.it)